

Anello:

**Giardin d'Ara - Regione Bugialà - T.to Cherro -
T.to Piano - Regione Pomaretto - Giardin d'Ara**

Relazione tecnica su percorso :

INTRODUZIONE : Si tratta di un itinerario del tutto pianeggiante adatto per ritagli di tempo limitati e per passeggiate sia a piedi che in bicicletta molto rilassanti e poco impegnative.

PERIODO CONSIGLIATO : L'unica controindicazione alla percorrenza dell'itinerario è la presenza di terreno bagnato per evitare un carico "eccessivo di fango".

CICLABILITA' : 100 % del totale.

TEMPO DI PERCORRENZA : Pedonale ca. 1H e 40' - Ciclabile ca. 30'.

DESCRIZIONE : Il tratto dai Giardini d'Ara sino a T.to Gian di Dio é percorribile sia a piedi che con un mezzo.

A piedi dai Giardin d'Ara (16) si imbecca la strada sulla destra che costeggia i giardini fino a diventare sterrata; si prosegue sempre diritto sino a quando alla nostra destra abbiamo una distesa di prati e sulla sinistra boschi di castagno (Regione Bugialà).

Si prosegue sino a quando il sentiero comincia ad incanalarsi tra due ali di vegetazione, a circa una trentina di metri sulla nostra destra scorgiamo un piccolo ruscello.

Dopo averlo guardato seguiamo la traccia di sentiero pianeggiante sulla sinistra , in breve tempo raggiungiamo la fontana " Biasot ", a questo punto abbandoniamo il sentiero e attraversiamo il campo sulla nostra destra sino a raggiungere la strada asfaltata, la percorriamo per circa 400 mt. sino a raggiungere T.to Gian di Dio.

Come detto precedentemente questo Tetto é raggiungibile con l'aiuto di un mezzo : dai Giardin d'Ara si scende su vicolo del Trucchetto e si raggiunge via L. Barale, si svolta a sinistra e si prosegue sino all'incrocio con la via Prov. per Roaschia, dopo ca. 100 mt. svoltiamo a sinistra in corrispondenza della cappella di S. Bernardo; seguiamo ancora per ca. 500 mt. sino a raggiungere il T.to Gian di Dio, qui si lascia il mezzo.

Superatolo, dopo alcune centinaia di metri incrociamo la strada sulla quale svoltiamo a sinistra sino a giungere a T.to Cherro.

Dal centro di questo svoltiamo a destra in direzione S. Giacomo (Avena); appena iniziata la ripida salita svoltiamo alla nostra destra lungo una piccola sterrata che, in leggera discesa e costeggiando la Regione Neretto, sbuca dopo ca. 1 Km. sulla via Provinciale per Roaschia appena a monte di T.to Piano. Svoltiamo a destra in direzione di quest'ultimo e dopo pochi metri imbocchiamo la deviazione per lo stesso a sinistra; in prossimità di un casolare isolato imbocchiamo nuovamente alla nostra sinistra una discesa sterrata che prosegue in direzione del torrente Gesso. A pochi metri da questo deviamo alla nostra destra lungo una traccia meno marcata; transitiamo sotto alcuni alberi ed in corrispondenza di un bel prato verde svoltiamo a destra attraversandolo ed arrivando in breve a riprendere una mulattiera che dopo poche decine di metri ci porta in corrispondenza delle case di T.to Nuovo.

Di qui svoltiamo a sinistra e continuiamo a seguire il tratto principale della strada sterrata che con ampie curve, attraverso vari terreni coltivati, arriva alle case di Regione Pomaretto da dove sbuchiamo nuovamente sulla strada Prov. Per Roaschia.

Esattamente dall'altro lato della strada imbocchiamo un'altra sterrata che volge verso Regione Bugialà in prossimità del ruscello a cui eravamo giunti all'andata: da questo punto ripercorriamo a ritroso il tratto da Bugialà sino ai giardin d'Ara, nostro punto di partenza.